

J.E.G. IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

27 GIU. 2006

La presente deliberazione viene affissa il \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

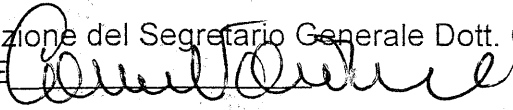
## PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 375 del 23 GIU. 2006

Oggetto: Giudizio:— Giudice di Pace di Solopaca Sig. Morone Giovanni -Ratifica atti e autorizzazione a stare in giudizio.

L'anno duemilasei il giorno ventitè del mese di GIUGNO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le Carmine Nardone	- Presidente	_____
2) dott. Pasquale Grimaldi	- Vice Presidente	_____
3) rag. Alfonso Ciervo	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
4) ing. Pompilio Forgione	- Assessore	_____
5) Dott. Pietro Giallonardo	- Assessore	_____
6) Dott. Giorgio Carlo Nista	- Assessore	_____
7) Dr. Carlo Petriella	- Assessore	_____
8) Dr. Rosario Spatafora	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
9) geom. Carmine Valentino	- Assessore	<u>ASSENTE</u>

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA  
IL PRESIDENTE 

### LA GIUNTA

**Premesso** che con atto di citazione notificato il 23/5/06 dinanzi il Giudice di Pace di Solopaca Sig. Morone Giovanni c/ Provincia, veniva convenuta questa Amministrazione per responsabilità dovuta a manutenzione delle strade provinciali;

**Con** determina n. 482/06 si procedeva alla costituzione nei giudizi pendenti;

**Rilevato** che in virtù di recente orientamento giurisprudenziale della Corte di Cassazione, in interpretazione del dispositivo di cui all'art.50 T.U.E.L. e con espresso richiamo in motivazione a precedente normativa (art.36 legge 142/90), e pure in presenza delle attribuzioni dirigenziali di cui all'art.107 del medesimo T.U.E.L., si ritiene sussistere la rappresentanza giudiziale dell'Ente in capo al Presidente della Provincia;

**Ritenuto** per tali motivi procedere al conferimento dell'autorizzazione a stare in giudizio al Presidente della Provincia nel contenzioso di cui in premessa e ratificare l'atto di costituzione in giudizio dell'Ente adottato con determina n. 482/06;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Il \_\_\_\_\_

Il Dirigente Settore Avvocatura  
(Avv. Vincenzo Catalano)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore FINANZE  
E CONTROLLO ECONOMICO  
(dr. Sergio Muollo)

### **LA GIUNTA**

Su relazione del Presidente  
A voti unanimi

### **DELIBERA**

**Per** i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

**Ratificare** gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente di cui alla determina n. 482/06 ed autorizzare la costituzione nel giudizio pendente dinanzi Giudice di Pace di Solopaca promossa dalla Sig. Morone Giovanni c/Provincia con atto not. il 23/5/06;

**Dare** alla presente immediata esecutività stante l'urgenza

Stampa illeggibile

Stampa illeggibile

Stampa illeggibile

Verbale letto, confermato e sottoscritto  
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE  
(On.le Carmine NARDONE)

N. 470 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

BENEVENTO 27 GIU. 2006

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Gianclaudio IANNELLA

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 27 GIU. 2006 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 13 LUG. 2006  
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
E to Dott. Gianclaudio IANNELLA

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno 13 LUG. 2006

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- ◇ Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- ◇ E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

BENEVENTO, li 13 LUG. 2006

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Copia per

2 SETTORE <u>AVVOCATURA</u>	il _____	prot. n. _____
SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
SETTORE _____	il _____	prot. n. <u>ESEC. 5/18</u>
Revisori dei Conti	il _____	prot. n. _____
x Nucleo di Valutazione	→ <u>5985</u> <u>28.6016</u>	prot. n. _____
<u>coef. Capigruppo</u>		prot. n. _____

STUDIO LEGALE AVV. FILIBERTO FRANCO  
82037 TELESE TERME(BN) VIA P. NENNI, 1 - TEL. FAX 0824941173-974668

PROVINCIA DI BENEVENTO  
28 MAG 2006  
Le pale

GIUDICE DI PACE DI SOLOPACA

ATTO DI CITAZIONE

Y.A. U.P.

Il sig. Morone Giovanni nato a Telese (BN) il 12.10.1975 ed ivi residente alla Via Giacomo Matteotti, C.F. MRNGNN75R12L086J, elett.te dom.to in Telese Terme (BN) alla Via P. Nenni n.1 presso lo studio dell'avv. Filiberto Franco che lo rappresenta e difende per effetto di procura alla lite apposta a margine del presente atto, espone quanto segue in

COPIA

FATTO E DIRITTO

VI È MANDATO ED AUTENTICA SULL'ORIGINALE

I- Il giorno 19.04.2006, in agro del Comune di Solopaca (BN), alle ore 22.00 circa, il sig. Morone Arcangelo, conducente l'auto del tipo Fiat Panda tg. BN246764 di proprietà dell'attore, mentre percorreva, ad andatura moderata ed in marcia normale, la strada provinciale Telese-Solopaca - a circa 200 metri dal passaggio a livello delle Ferrovie dello Stato individuato al Km 129+643-, improvvisamente andava a finire e sprofondava con la ruota anteriore e posteriore destra in una grossa ed anomala buca (diametro di 1 metro circa e profondità di circa 20 cm) esistente su detta strada;

Relevo Avvocatura  
1584  
30.5.06

II-la buca, collocata lungo la strada provinciale Telese-Solopaca, al momento del sinistro, non era preceduta da alcuna segnalazione, non era visibile perché sul luogo in cui era situata non vi è illuminazione pubblica ed era piena d'acqua per la pioggia fitta che era caduta e che continuava a cadere in tale giorno;

III-è evidente che, nel caso di specie ricorre la classica situazione di pericolo occulto (cosiddetto "insidia o trabocchetto");

IV- Nella fattispecie ricorre l'applicabilità del principio di diritto ormai acquisito da dottrina e giurisprudenza e consolidato in esse, principio secondo il quale l'ente proprietario di una strada pubblica o comunque tenuto alla esecuzione,

Provincia di Benevento  
AOO: Prot. Generale  
Registro Protocollo Entrata  
Nr. Prot. 0015523 Data 29/05/2006  
Oggetto ATTO DI CITAZIONE SIG. MORONE GIOVANNI  
Dest: Avvocatura Settore

manutenzione e gestione di opere pubbliche, in osservanza del principio del *neminem laedere*, è tenuto a mantenere la strada stessa in condizioni di transitabilità in modo tale che quest'ultima non risulti difforme da quella che in realtà appare ed in modo che sia tale da non creare quel pericolo occulto che è costituito dalle classiche ipotesi dell'insidia o trabocchetto; ipotesi, queste ultime, che si verificano quando concorrono l'elemento oggettivo della sorpresa, consistente nella non visibilità del pericolo e l'elemento soggettivo della non prevedibilità, consistente nella impossibilità di avvistare in tempo il pericolo per evitarlo. Orbene, entrambi tali elementi, come sarà ampiamente dimostrato nel corso dell'istruttoria giudiziale, ricorrono nel caso di specie.

Ad ogni buon conto, non può comunque non rilevarsi anche l'applicabilità nel caso di specie dell'art. 2051 c.c., con conseguente operatività nei confronti della convenuta della presunzione di responsabilità ivi prevista, qualora abbia omesso di vigilare per impedire che derivino danni a terzi, essendo il luogo in cui si è verificato il sinistro di un'estensione tale da rendere possibile un effettivo controllo da parte dell'Ente convenuto;

V- in conseguenza dell'incidente, l'auto del tipo Fiat Panda tg. BN246764 di proprietà dell'attore riportava danni, come da foto versate in atti, per un ammontare complessivo di € 498,00 oltre IVA, così come analiticamente descritti nei preventivi depositati in atti;

VI- sul luogo dell'incidente interveniva la Polizia di Stato di Telesse Terme (BN) che constatava l'accaduto, redigendo apposito rapporto;

VII- con racc. a/r del 28.04.2006, ai sensi di legge, si richiedeva all'Amministrazione Provinciale di Benevento, in persona del suo legale rapp.te p.t., quale Ente proprietario della strada e/o comunque tenuto alla esecuzione,

gestione e manutenzione della strada ove è avvenuto il sinistro il ristoro dei danni tutti subiti dall'attore;

VIII- a nulla sono valsi i tentativi e le richieste di bonario componimento della questione.

Per tutto quanto sopra premesso, l'attore come sopra rapp.to, difeso e dom.to

#### *CITA*

l'Amministrazione Provinciale di Benevento, in persona del suo legale rapp.te p.t., dom.to per la carica in Benevento alla Piazza Castello a comparire davanti al Giudice di Pace di Solopaca (BN), nei soliti locali, alla pubblica udienza del 20 luglio 2006, ora di rito e col prosieguo, per ivi, anche in loro assenza e previa la dichiarazione di contumacia, sentir accogliere le seguenti

#### *CONCLUSIONI*

"Piaccia al Giudice adito, contrariis reiectis, statuire e dichiarare che l'incidente di cui è causa si è verificato per colpa unica ed esclusiva dell'Amministrazione Provinciale di Benevento, in persona del suo legale rapp.te p.t., per le causali di cui in premessa, e pertanto condannare l'Amministrazione Provinciale di Benevento, in persona del suo legale rapp.te p.t. al pagamento, in favore dell'attore, dei danni subiti dall'auto di sua proprietà e quantificati nella misura di € 498,00 oltre IVA per un totale di € 597,60 oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge nonché al risarcimento dei danni subiti dall'attore in conseguenza del fermo tecnico del proprio veicolo da liquidarsi anche in via equitativa e comunque in misura non inferiore a € 206,56 (€ 25,82 pro die per n.8 giorni di messa a disposizione dell'auto per l'ispezione dell'assicuratore) ovvero di quella somma maggiore o minore ritenuta di Giustizia da liquidarsi, anche in via equitativa, oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge, il tutto in ogni caso nell'ambito della competenza del Giudice adito. Con vittoria di spese, diritti

ed onorario di lite nonché con espressa istanza di rimborso forfettario delle spese generali con attribuzione al sottoscritto procuratore anticipatario".

Espressamente, in nome e per conto dell'istante si dichiara, ai fini fiscali, ed ai sensi di legge, che il valore della presente controversia è pari a € 804,16.

A tal fine, invita il convenuto a costituirsi in giudizio nei modi e nei termini di legge mediante deposito di fascicolo con comparsa e mandato e tutti i documenti di cui intende avvalersi con avvertimento che, in difetto, si procederà nella istruzione della causa previa la dichiarazione della sua contumacia: in tal caso incorrerà nelle preclusioni e decadenze di legge e l'emananda sentenza sarà considerata come emessa in legittimo contraddittorio.

In via istruttoria, si chiede, sin d'ora, che venga disposta, ove necessaria, C.T.U. che provveda alla ricostruzione della dinamica del sinistro in base alle risultanze già acquisite nonché all'accertamento ed alla quantificazione dei danni subiti dall'auto di proprietà dell'attore in conseguenza dell'incidente per cui è causa.

Chiede ammettersi le seguenti prove: a) prova per testi sulle circostanze di cui in narrativa nn.I-II-V da intendersi qui tutte per integralmente ripetute e trascritte, precedute dalla locuzione "Vero che" nonché sulla seguente circostanza: "Vero che riconosco l'auto danneggiata dell'attore ed i danni dalla stessa riportati in conseguenza del sinistro per cui è causa, nonché il luogo del sinistro dalle foto depositate in atti dall'avv. Franco" con testi che ci si riserva sin d'ora di indicare ai sensi di legge; b) prova per testi, se necessaria, con il sig. Di Migliore Alfonso legale rapp.te p.t. della Telesia Motori con sede in Telese Terme (BN) alla Via Belluno, 3, e con il sig. Palmieri Giuseppe, legale rapp.te p.t. della Pneus 2000, con sede in Telese Terme (BN) alla zona Area Mercato, perché dicano rispettivamente se riconoscono per propri i preventivi depositati in atti, se ne confermano in toto i contenuti, se riconoscono il veicolo danneggiato nelle foto in



atti ed infine perché indichino il tempo occorrente per eseguire le riparazioni essenziali ai fini del ripristino del veicolo danneggiato; c) interrogatorio formale al legale rapp.te p.t. dell'Amministrazione Provinciale convenuta sulle circostanze di cui in narrativa contrassegnate dal n. II da intendersi qui tutte per integralmente ripetute e trascritte, precedute dalla locuzione "Vero che"; d) prova documentale. Sentenza provvisoriamente esecutiva come per legge. Salvo aggiungere o modificare. Salvo ogni altro diritto di ragione e di legge.

Si producono I- racc. alr del 28.04.2006; II- foto auto con danni e foto luogo sinistro; III- copia libretto di circolazione e certificato di proprietà auto attorea; IV- preventivi firmati; V- rapporto redatto dalla Polizia di Stato di Telesse Terme (BN).

Telesse Terme li 18.05.2006

avv. *Filiberto FRANCO*

RELATA DI NOTIFICA

L'anno 2006,

ad istanza dell'avv. Filiberto Franco, n.q., Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Notifiche presso il Tribunale di Benevento-Sez. di Guardia Sanframondi, ho notificato l'atto che precede a:

- Amministrazione Provinciale di Benevento, in persona del suo legale rapp.te p.t., dom.to per la carica in Benevento alla Piazza Castello, mediante spedizione di copia in plico a/r come per legge

TRIBUNALE ORDINARIO DI BENEVENTO  
UFFICIO NOTIFICHE E PROTESTI  
SEZ. DISTACCATA DI GUARDIA SANFRAMONDI

DI BENEVENTO  
ONI E  
SANFRAMONDI

GUARDIA SANFRAMONDI

*Raffaella Santarelli*  
Dott.ssa Raffaella Santarelli  
Ufficiale Giudiziario

23 MAG. 2006